



Delibera di Assemblea

DELIBERAZIONE N. **9**

DEL 26-02-2026

Verbale di deliberazione dell'ASSEMBLEA

Seconda convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RETE CICLOPEDONALE SERIANA (R.C.S.)

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **17:45**, in Clusone, nell'apposita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalle vigenti leggi, si sono riuniti in seduta i componenti dell'Assemblea.

Prendono parte alla seduta:

| n. | Rappresentante | Comune | Presenza |
|-----|----------------------|---------------------|----------|
| 1. | BARONCHELLI GIULIO | OLTRESSENDA ALTA | Presente |
| 2. | BARONCHELLI PAOLO | VILLA D'OGNA | Presente |
| 3. | BERTOCCHI CAMILLO | ALZANO LOMBARDO | Presente |
| 4. | BERTOCCHI CHRISTIAN | PEIA | Presente |
| 5. | BOSATELLI ANGELO | VALGOGLIO | Presente |
| 6. | CACCIA YVAN | ARDESIO | Presente |
| 7. | CAGNONI RICCARDO | VERTOVA | Presente |
| 8. | CALEGARI GIAMPIERO | GORNO | Presente |
| 9. | CARRARA MATTIA | AVIATICO | Assente |
| 10. | CHIODA GIOVANNI | GANDELLINO | Presente |
| 11. | CONTI THOMAS | VALBONDIONE | Assente |
| 12. | COVELLI GIULIANO | SONGAVAZZO | Presente |
| 13. | DALLAGRASSA ANGELO | ONETA | Assente |
| 14. | ESPOSITO DANIELE | ALBINO | Presente |
| 15. | LANFRANCHI GIANLUCA | PONTE NOSSA | Assente |
| 16. | FERRARI FRANCESCO | PARRE | Presente |
| 17. | LOCATELLI CINZIA | CERETE | Presente |
| 18. | MACCARI CRISTINA | GANDINO | Assente |
| 19. | MARINONI MAURO | ROVETTA | Presente |
| 20. | MERELLI MATTIA | GAZZANIGA | Presente |
| 21. | MORBI MATTEO | NEMBRO | Presente |
| 22. | MORENI EDILIO | CENE | Presente |
| 23. | MORETTI FABRIZIO | CAZZANO SANT'ANDREA | Presente |
| 24. | MOROTTI MARIO | VILLA DI SERIO | Assente |
| 25. | MORSTABILINI MASSIMO | CLUSONE | Presente |

| | | | |
|-----|-----------------------|------------------|----------|
| 26. | PARMA SERGIO | RANICA | Presente |
| 27. | PASQUIN ANTONIO | GROMO | Presente |
| 28. | PEZZOLI GIOVANNI | LEFFE | Presente |
| 29. | PIROVANO MONICA | FIORANO AL SERIO | Assente |
| 30. | POLI ENZO | CASNIGO | Presente |
| 31. | SANTOPIETRO ANDREA | SELVINO | Assente |
| 32. | SCANDELLA GIULIO | FINO DEL MONTE | Presente |
| 33. | SCHIAVI ETTORE | ONORE | Presente |
| 34. | SEGHEZZI OMAR | PREMOLO | Presente |
| 35. | SPINELLI GIAN LORENZO | COLZATE | Assente |
| 36. | TAGLIAFERRI SAMANTHA | CASTIONE D. P. | Presente |
| 37. | VALOTI NATALINA | PRADALUNGA | Presente |
| 38. | ZANOTTI FRANCESCO | PIARIO | Presente |

| | |
|------------------------|-----------|
| Totale Presenti | 29 |
| Totale Assenti | 9 |

Partecipa il Segretario Sig. Nunzio Pantò il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. POLI ENZO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Espone il punto il Sindaco di Alzano Lombardo e consigliere delegato alla pista ciclopedonale della Comunità Montana Valle Seriana Camillo Bertocchi, con la seguente dichiarazione:

La pista ciclopedonale non è soltanto una rete di collegamento tra i comuni della valle, né esclusivamente un luogo straordinario per lo svago e il tempo libero dei cittadini o un'importante attrazione turistica – ancora troppo poco conosciuta. Essa è soprattutto uno strumento per restituire centralità all'elemento morfologico che caratterizza la valle: il Fiume Serio, vero protagonista del territorio.

Oggi gli amministratori sono chiamati ad affrontare sfide decisive: costruire una visione unitaria dell'infrastruttura, completare i tratti mancanti, migliorare la gestione della manutenzione e della conservazione con un approccio più manageriale e strutturato, e valorizzare in modo efficace il patrimonio paesaggistico e ambientale che la pista rappresenta.

Il principio alla base della convenzione è chiaro: riconoscersi comunità e considerare questa infrastruttura un bene che supera ogni confine comunale.

La convenzione, che potrà essere approvata dai singoli Consigli comunali entro il prossimo 30 aprile, persegue quattro obiettivi fondamentali:

- 1. Riconoscimento dell'interesse sovralocale della pista, quale infrastruttura di tutti e da gestire in forma solidale.*
- 2. Gestione unitaria e maggiormente strutturata, attraverso una convenzione che impegni i Comuni in una gestione associata con la Comunità Montana nel ruolo di soggetto aggregatore. Questa scelta valorizza la duplice natura dell'ente: organismo con funzioni proprie finanziate da Regione Lombardia e soggetto in grado di attivare funzioni associate finanziate dagli enti aderenti (come appunto per la pista ciclopedonale).*
- 3. Parità di trattamento tra i Comuni, superando le attuali differenze negli assetti di gestione e finanziamento delle attività.*
- 4. Classificazione della rete ciclabile e pianificazione degli sviluppi futuri, per dare prospettiva e continuità all'infrastruttura.*

La definizione della convenzione ha richiesto un lavoro complesso di confronto e condivisione, anche per superare retaggi organizzativi legati al precedente assetto delle Comunità Montane, superato dalla riforma del 2008. Attualmente, fatta eccezione per un breve tratto nella zona mediana della valle, le piste sono tutte in concessione o in proprietà (o in procinto di diventarlo) dei Comuni, con conseguenti responsabilità in materia di custodia, sicurezza e manutenzione. La convenzione nasce proprio dall'esigenza di regolamentare in modo chiaro compiti, oneri e responsabilità.

Non esiste un obbligo giuridico di adesione, ma un impegno morale nei confronti della comunità. La Comunità Montana è luogo di dialogo e di confronto tra i sindaci per affrontare insieme temi socio-economici e infrastrutturali che riguardano l'intero territorio. Un luogo dove l'interesse collettivo deve prevalere su quello del singolo e dove la difficoltà di un Comune diventa una questione condivisa. Si appartiene alla comunità, quindi, sia per condividere i propri bisogni, che per condividere quelli degli altri.

La pista ciclopedonale insomma è molto più di un'infrastruttura: è un simbolo della nostra identità territoriale e della capacità di fare sistema. Con questa convenzione compiamo un passo concreto verso una gestione più moderna, equa e lungimirante, mettendo al centro il principio di comunità.

Il Sindaco di Rovetta Marinoni interviene esprimendo le sue perplessità.

Il Sindaco di Valgoglio Bosatelli preannuncia voto contrario perché non ritiene equo che i comuni non attraversati dalla pista debbano contribuire economicamente.

Il delegato di Gandellino Chioda esprime perplessità. Perché non ritiene sostenibile dal punto di vista economico la spesa.

Il Sindaco di Alzano Lombardo e consigliere delegato alla pista ciclopedonale Bertocchi interviene ed illustra le posizioni della Comunità Montana.

Il Sindaco di Rovetta Marinoni propone il seguente emendamento: in calce all'art. 7 della convenzione aggiungere "quindi concordati con i sottoscrittori della convenzione".

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge, l'Assemblea approva l'emendamento proposto.

Il Sindaco di Rovetta Marinoni preannuncia voto di astensione riservandosi di verificare i titoli di proprietà del sedime della pista ciclopedonale.

Successivamente,

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

l'intero territorio della Valle Seriana è dotato di una rete di percorsi ciclopedonali che costituisce una delle principali infrastrutture pubbliche della valle, rilevante sotto il profilo della mobilità sostenibile, della sicurezza, della fruizione ambientale e della valorizzazione turistica;

- la Rete Ciclabile Seriana (RCS) è stata realizzata in tempi diversi, con progettazioni e regimi patrimoniali eterogenei. Ciò ha generato un quadro gestorio frammentato e disomogeneo che oggi ostacola una gestione efficace e coordinata, sia sotto il profilo della manutenzione sia dei ruoli e delle responsabilità;
- attualmente risultano in essere convenzioni, prassi operative e situazioni di fatto differenti tra Comune e Comune, che determinano una disparità di trattamento, un diverso livello di contributi e oneri e, in alcuni casi, condizioni non pienamente conformi ai principi di imparzialità, equità e neutralità amministrativa;
- tale scenario genera complessità nelle relazioni tra enti, disparità nella ripartizione dei costi e dei benefici, difficoltà nella programmazione degli interventi e mancate condizioni di uniformità nell'erogazione dei servizi e nella manutenzione;

CONSIDERATO CHE:

- l'Assemblea ritiene prioritario e necessario superare l'attuale quadro frammentato attraverso la definizione di un modello condiviso, fondato sui principi di:
 - leale collaborazione istituzionale;
 - correttezza amministrativa;
 - equilibrio, equità e responsabilità condivisa;
 - imparzialità nella gestione dei fondi e delle risorse pubbliche;
 - trasparenza dei criteri di riparto e degli oneri manutentivi;
- una governance unitaria consente il pieno rispetto dei valori costituzionali in materia di buon andamento, imparzialità, sana gestione finanziaria e parità di trattamento tra territori;
- l'adozione della Convenzione costituisce lo strumento per ristabilire omogeneità, parità di condizioni, criteri chiari e parametrici e una gestione improntata alla sostenibilità e alla trasparenza;

RICHIAMATO l'art. 30 del D.lgs. 267/2000 che consente agli enti locali di stipulare convenzioni per la gestione coordinata di funzioni e servizi, specialmente quando le infrastrutture hanno rilievo sovracomunale;

VISTO lo schema di Convenzione (Allegato A), che disciplina in modo unitario:

- finalità, principi e governance della RCS;

- piano della RCS;
- status patrimoniale e regolarizzazione dei sedimi;
- ripartizione degli oneri;
- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- strumenti di collaborazione e concertazione;
- fondo perequativo;
- durata e modalità di recesso;
- norme transitorie;

PRESO ATTO che ciascun Comune dovrà adottare propria deliberazione consiliare di approvazione;

RITENUTO che l'approvazione della Convenzione rappresenti:

- un passaggio strategico per eliminare disomogeneità, pratiche non coordinate e situazioni non del tutto conformi ai principi di equità e imparzialità;
- un atto di responsabilità collettiva volto a elevare la qualità dei servizi, semplificare i rapporti interistituzionali, rafforzare la sicurezza, valorizzare il territorio e garantire pari condizioni a tutti gli enti e ai cittadini della valle;
- una scelta necessaria e non più procrastinabile in un territorio che necessita di regole chiare, condivise e improntate al principio di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche;

VISTI:

- la Legge n. 241/1990 (procedimento amministrativo) e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) e s.m.i.;
- lo Statuto, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Assemblea n. 49 del 18/12/2025 di "Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028";
- la Deliberazione di Assemblea n. 50 del 18/12/2025 di "Approvazione Bilancio di Previsione finanziario triennale 2026-2028 ai sensi D.lgs. 118/2011";
- la Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 133 del 30/12/2025 di "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028. Approvazione della ripartizione contabile del bilancio di previsione in capitoli e aree di responsabilità";

VISTO l'esito della votazione espressa nelle forme di legge che dà il seguente risultato:

| | | |
|---------------------|-----------|--------------------------|
| PRESENTI e VOTANTI: | 29 | |
| VOTI FAVOREVOLI: | 26 | |
| ASTENUTI: | 1 | <i>Marinoni</i> |
| VOTI CONTRARI: | 2 | <i>Bosatelli, Chioda</i> |

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione per la gestione unitaria della Rete Ciclopedonale Seriana (RCS), allegato sub A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affermare che la riorganizzazione della gestione della RCS risponde alla volontà dell'Assemblea di:
 - eliminare situazioni di disparità, privilegi, sovrapposizioni di ruoli o oneri non equi;
 - garantire uniformità, imparzialità amministrativa e trasparenza nella gestione di risorse e responsabilità;
 - superare definitivamente convenzioni pregresse non più aderenti ai principi di equità, correttezza e leale collaborazione;
 - assicurare un modello di governance stabile, imparziale e condiviso;
3. di indicare che i Comuni aderenti sono chiamati a uniformare i propri comportamenti amministrativi e le situazioni pregresse, così da allinearsi alle regole comuni definite nella Convenzione e ai principi di imparzialità, equità e responsabilità condivisa;
4. di dare mandato alla Comunità Montana di assumere ruolo di ente capofila per:
 - predisposizione del piano della RCS;
 - redazione del Piano della Segnaletica;
 - definizione del Piano di Manutenzione;
 - gestione del fondo perequativo e dei rapporti finanziari;
 - monitoraggio dell'attuazione e supporto tecnico ai Comuni;
5. di incaricare il Presidente alla sottoscrizione della Convenzione e agli atti conseguenti;
6. di invitare i Comuni a:
 - procedere all'approvazione nei rispettivi Consigli entro il prossimo 30 aprile 2026,
 - impegnarsi a mettere in atto quanto di competenza previsto nell'allegato schema di convenzione,
 - partecipare attivamente agli strumenti di coordinamento previsti;
7. di dichiarare e rendere, previa apposita e distinta votazione che dà il seguente risultato:

| | | |
|---------------------|-----------|--------------------------|
| PRESENTI e VOTANTI: | 29 | |
| VOTI FAVOREVOLI: | 26 | |
| ASTENUTI: | 1 | <i>Marinoni</i> |
| VOTI CONTRARI: | 2 | <i>Bosatelli, Chioda</i> |

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi i termini sono decorrenti dalla data di scadenza del termine di pubblicazione avvenuta in base alla legge.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

ENZO POLI

documento sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO

Nunzio Pantò

documento sottoscritto digitalmente